

PBT da PET depolimerizzato

Sabic introduce la nuova serie di compound e leghe LNP Elcrin iQ ottenuti in parte da riciclo chimico di bottiglie ed altri rifiuti a base poliestere.

20 maggio 2019 08:18

Sabic ha annunciato l'introduzione nel portafoglio di resine termoplastiche a marchio LNP della famiglia di PBT Elcrin iQ, compound e leghe ottenuti in parte da rifiuti di bottiglie e imballaggi di PET riciclati per via chimica, attraverso un processo di depolimerizzazione. Ogni chilogrammo di resina PBT - afferma Sabic - può contenere materiale rigenerato equivalente a 67 bottiglie di PET.



Attraverso questo processo, si possono ottenere materie prime e intermedi per una successiva polimerizzazione, quindi senza scadimento delle proprietà rispetto ai polimeri vergini, ma con un vantaggio in termini di sostenibilità ambientale. In base ad un'analisi di LCA, rispetto al PBT ottenuto da materie prime vergini, la produzione di Elcrin iQ assicura un risparmio energetico del 61% ed emissioni di CO2 equivalenti inferiori del 49%.

La nuova serie LNP Elcrin iQ è disponibile in diverse versioni, tra cui gradi rinforzati con fibre vetro e cariche minerali, formulazioni ritardanti di fiamma senza alogeni e resistenti ai raggi UV. Ci sono anche gradi suscettibili di ottenere la conformità al contatto alimentare in base agli standard FDA.

Tra le possibili applicazioni componenti anche estetici per l'elettronica di consumo, connettori per auto e alloggiamenti di dispositivi medicali.

© Polimerica - Riproduzione riservata